



Oggetto: Presentazione situazione economica al 30 Giugno 2020.

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di Settembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, previa regolare convoca e l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della A.S.S.S.A. Pensionato per Anziani "Casa del Sorriso".

Sono presenti i consiglieri:

- | | |
|-------------------------------|---------------------|
| 1) Francesco FRANCESCA GHERRA | Presidente |
| 2) Edoardo MAGENGA | Vice-Presidente |
| 3) Claudia MODA | Consigliera |
| 4) Mirco MAINA | Consigliere-ASSENTE |
| 5) Pietro POLICANTE | Consigliere-ASSENTE |

Il Presidente Francesco FRANCESCA GHERRA constata che l'adunanza odierna è stata regolarmente convocata, che è presente il numero legale e quindi che è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Mette quindi in trattazione l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dello Statuto dell'Azienda il presente verbale è redatto dal Direttore sig. GianLuca ENRICO.



Il Presidente dà la parola al Direttore il quale presenta al Consiglio una relazione sulla situazione economica della "Casa del Sorriso" aggiornata al 30 Giugno 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30 GIUGNO 2020

La verifica dell'andamento economico alla data del 30 giugno 2020 consente di prevedere una perdita a fine anno, ancora di difficile quantificazione, generata dall'emergenza sanitaria COVID19. L'evidenza di una possibile perdita a fine anno era già stata segnalata nella precedente relazione infrannuale al 31 marzo 2020; nella relazione di metà esercizio viene confermata seppur in lieve riduzione rispetto a quanto precedentemente previsto. Questa riduzione è frutto di una analisi più aggiornata e puntuale dell'incidenza della situazione emergenziale sui costi del personale, della ripresa delle attività dopo il lockdown e di una donazione pervenuta da un benefattore che ha indicato la Casa del Sorriso tra gli eredi.

Nonostante la difficile situazione che si è venuta a creare a causa dell'epidemia da COVID19 – già nota e ampiamente descritta nella relazione precedente, ricordiamo che fino a fine marzo la domanda di ospitalità si era mantenuta costante consentendo la piena occupazione dei letti. Le ripercussioni economiche legate al COVID19 si sono avvertite in struttura nel periodo immediatamente successivo fino a Maggio inoltrato. Successivamente la struttura ha ottenuto la validazione da parte della vigilanza ASL BI dei documenti presentati in autocertificazione e la conseguente possibilità di tornare ad inserire ospiti nella degenza (seppur con tutte le precauzioni e le limitazioni emanate dalla Regione nelle Linee Guida specifiche).

Verso i primi di giugno la struttura ha potuto riprendere gli inserimenti di ospiti nella fase 2. Tuttavia, per il rispetto delle norme di sicurezza anti-covid, gli ingressi sono stati notevolmente rallentati rispetto alle domande in quanto vi era l'obbligo normativo (tutt'ora in essere) di inserire in camera singola il nuovo degente, previo esito di tampone negativo effettuato entro le 48 ore precedenti, e di poterlo immettere nella degenza routinaria solo dopo 14 giorni di quarantena ed esecuzione di nuovo tampone ovviamente con esito negativo. Queste operazioni assolutamente necessarie a garantire la sicurezza degli ospiti, hanno in qualche misura ostacolato l'obiettivo di raggiungere in tempi brevi la piena occupazione dei letti con il relativo ricavo. Alla fine di Giugno la struttura risulta occupata per 57 letti su 63 disponibili.

Alla voce "Rette", principale voce di ricavi dell'Ente, sono state inserite previsioni che, tenuto conto di quanto sopra riportato, devono essere considerate con molta prudenza in quanto ancora suscettibili di variazioni a vario titolo (ad. es eventuale ripresa dei contagi e sue conseguenze). Si prevede una perdita di ricavi di circa € 94.000,00 complessivi, dato che consideriamo abbastanza reale tenuto conto del termine del periodo di lockdown e la proiezione della struttura al pieno regime di attività. A tutto quanto detto si aggiunge una importante considerazione, rispetto alle rette, che tiene conto del turn-over degli ospiti degenti e dell'assegnazione di quote in convenzione.

Alla voce "Contributi e liberalità" si riscontra, rispetto al previsionale, un aumento dei contributi da privati, conseguente ad una donazione ricevuta e alle donazioni ricevute per aiuto-COVID19. Ad oggi non abbiamo invece riscontri per contributi da Enti e, prudenzialmente, riteniamo di modificare la previsione a fine anno considerando un ricavo nullo.



Nel complesso si rileva un risparmio del costo personale (dipendente e non dipendente) di circa €65.000,00.

Il costo del "personale dipendente" risulta inferiore rispetto alla previsione di circa € 58.000,00 in quanto a causa delle minori presenze di ospiti degenti, i minutaggi assistenziali per figura professionale sono stati adeguati alla situazione così come previsto nella DGR di riferimento (DGR 45-4248 del 30 luglio 2012). Il costo del personale non dipendente risulta inferiore di circa € 7.000,00, nonostante vi sia un lieve aumento di spesa per la voce "Infermieri Professionali" e per la voce "Direttore Sanitario", causato da un maggior impiego nel periodo di emergenza covid di queste 2 figure.

E' stato ridotto il budget dedicato alla "somministrazione servizio interinale" in quanto ad oggi non è stato assunto nessun dipendente con lavoro interinale.

Alla voce "manutenzioni" si prevede un risparmio complessivo di circa € 5.000,00 in modo particolare per le manutenzioni edili e termoidrauliche per le quali si è potuto utilizzare il nostro manutentore interno.

Si segnala alla voce "Spese generali" un incremento di costo rispetto al previsionale di circa € 15.000,00, tutto imputabile all'acquisto di D.P.I. per fronteggiare l'emergenza.

La maggior parte delle voci di costo è stata mantenuta invariata, in quanto nel primo semestre non sono sopravvenuti fatti, situazioni o imprevisti che abbiano determinato una variazione delle previsioni.

Il risultato economico al 30 giugno 2020 riporta una perdita di € 41.001,52 che tiene conto, oltre le considerazioni di cui sopra, di una riduzione previsionale delle imposte di fine anno.

Al termine della relazione si apre la discussione.

Dopo ampio approfondimento il Consiglio prende atto del documento:

1. Relazione II trim. 2020;
2. Consuntivo 30.06.2020;

Andorno Micca, 29.09.2020

Il Presidente
(Francesco FRANCESCA GHERRA)

A.S.S.S.A.
Pensionato per anzianità
"Casa del Sorriso"
Andorno Micca (BI)

Il Direttore
(Gian Luca ENRICO)